**SITUAZIONE GENERALE**

In LIBIA, la mancata tenuta delle elezioni (24 dicembre 2021), che doveva essere il primo obiettivo del Governo di Unità Nazionale (GUN) di DBEIBAH, è da ascriversi alla volontà degli *stakeholder* esteri e dei politici attualmente in carica di mantenere lo *status quo*. Fallita la scadenza elettorale e ritenendo il GUN oramai illegittimo, a febbraio 2022, la Camera dei Rappresentanti di TOBRUK, grazie all’appoggio del *Field Marshal* HAFTAR, ha nominato il misuratino Fathi BISHAGA quale nuovo *Premier ad interim.* La legittimità della nuova compagine governativa, denominata Governo di Stabilità Nazionale è stata messa immediatamente in dubbio dal *Premier* del GUN DBEIBAH che si è rifiutato di lasciare l’incarico.

Il sopraggiungere del *Premier* BISHAGA ha, di fatto, determinato la compresenza di due Governi paralleli, che rivendicano la propria legittimità a operare a TRIPOLI.

**SITUAZIONE PARTICOLARE**

Il dualismo politico si riflette sul panorama miliziano della Capitale, che risulta spaccato in funzione del supporto alle due *governance.* Nonostante le riverberazioni del *dossier* politico, a causa di un'affiliazione in costante evoluzione per interessi personalistici e per la mancanza di una base ideologica condivisa, la città è suddivisa in zone di influenza, amministrate in maniera «feudale» dalle milizie. Infatti, ogni formazione miliziana di TRIPOLI agisce primariamente in funzione della necessità di difendere e, se possibile, ampliare la sfera di potere del gruppo sociale di appartenenza.

Ciononostante, permane, nella Capitale, una situazione di equilibrio scaturita dagli scontri a TRIPOLI del 27 agosto 2022 che hanno determinato l'espulsione da parte delle milizie pro-GUN di tutti i principali gruppi armati favorevoli alla *leadership* di BISHAGA. Di contro, DBEIBAH, pur confermandosi *leader* indiscusso della Capitale permane fortemente dipendente dal supporto dei gruppi miliziani tripolini.

L’evento di maggior rilievo del mese di novembre è stato il giorno 14, quando, la Forza di Supporto alla Costituzione e alle Elezioni, riferibile al GUN, ha circondato la sede dell’Alto Consiglio di Stato (Organo Consultivo Legislativo della TRIPOLITANIA) impedendo l’ingresso dei membri. In tale data era prevista una sessione dell’organismo in parola riguardante l’avvicendamento di alcune cariche sovrane libiche. A rimuovere il blocco è stato determinante l’intervento di alcune milizie ritenute *super partes*.